



COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA

I.D. n. **29**
in data **02/03/2017**
P.G. n.

Estratto del Verbale di Seduta

DELLA GIUNTA COMUNALE DI REGGIO EMILIA

L'anno **duemiladiciassette** addì **02 - due** - del mese **marzo** alle ore **10:50** nella sede municipale, ritualmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale, per la trattazione del seguente oggetto:

PROROGA AL 31/01/2018 DEL PIANO TRIENNALE DELLE AZIONI POSITIVE DEL COMUNE DI REGGIO EMILIA

Alla discussione dell'oggetto sopraindicato, sono presenti:

VECCHI Luca	Sindaco	SI
SASSI Matteo	Vice Sindaco	SI
CURIONI Raffaella	Assessore	SI
FORACCHIA Serena	Assessore	SI
MARAMOTTI Natalia	Assessore	SI
MARCHI Daniele	Assessore	NO
MONTANARI Valeria	Assessore	SI
PRATISSOLI Alex	Assessore	SI
TUTINO Mirko	Assessore	SI

Presiede: **VECCHI Luca**

Assiste il Segretario Generale: **CARBONARA Dr. Roberto Maria**

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- il D. Lgs. 198/2006 “Codice delle pari opportunità” prevede, all’art. 48, che le Amministrazioni pubbliche predispongano Piani triennali di azioni positive, tendenti ad assicurare la rimozione degli ostacoli che di fatto impediscono la piena realizzazione di pari opportunità tra uomini e donne, in particolare promuovendo l’inserimento delle donne nei settori e nei livelli professionali nei quali esse sono sottorappresentate;
- con deliberazione G.C. n. 27863/380 del 22.12.2009 sono state approvate le modifiche alla disciplina del funzionamento del Comitato Pari Opportunità in precedenza disciplinato con deliberazione G.C. 36255/4089 del 12.12.1994;
- con deliberazione G.C. n. 11076/134 del 1.6.2010 si è costituito il Comitato Pari Opportunità del Comune di Reggio Emilia;

Considerato che:

- la L. n. 183 /2010 (nota come “collegato al lavoro”) all’art. 21, apportando alcune modifiche alla previgente disciplina di cui al D.Lgs. 165/01, ha stabilito l’obbligo in capo alle pubbliche amministrazioni di costituire al proprio interno il “Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni” - CUG;
- tale Comitato sostituisce, unificando le competenze in un solo organismo, i comitati per le pari opportunità e i comitati paritetici sul fenomeno del mobbing, costituiti in applicazione della contrattazione collettiva, dei quali assume tutte le funzioni previste dalla legge, dai contratti collettivi relativi al personale delle amministrazioni pubbliche o da altre disposizioni;
- l’art. sopra richiamato ne stabilisce la composizione, prevedendo che sia “formato da un componente designato da ciascuna delle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative a livello di amministrazione e da un pari numero di rappresentanti dell’Amministrazione in modo da assicurare nel complesso la presenza paritaria di entrambi i generi. Il Presidente del Comitato unico di garanzia è designato dall’amministrazione”
- il medesimo articolo indica sommariamente i compiti del CUG e rimette la disciplina delle modalità di funzionamento dello stesso ad una successiva direttiva da emanarsi di concerto dal Dipartimento della funzione pubblica e dal Dipartimento per le pari opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- in data 04.03.11 è stata emanata la Direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri, contenente le linee guida sulle modalità di funzionamento dei CUG, definendone compiutamente gli obiettivi e compiti, che possono così riassumersi:

- assicurare, nell'ambito del lavoro pubblico, parità e pari opportunità di genere, rafforzando la tutela dei lavoratori e delle lavoratrici e garantendo l'assenza di qualunque forma di violenza morale o psicologica e di discriminazione, diretta e indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla disabilità, alla religione e alla lingua;
 - l'ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico, migliorando l'efficienza delle prestazioni lavorative, anche attraverso la realizzazione di un ambiente di lavoro caratterizzato dal rispetto dei principi di pari opportunità, di benessere organizzativo e di contrasto di qualsiasi forma di discriminazione e di violenza morale o psichica nei confronti dei lavoratori e delle lavoratrici;
 - razionalizzare e rendere efficiente ed efficace l'organizzazione della Pubblica Amministrazione anche in materia di pari opportunità, contrasto alle discriminazioni e benessere dei lavoratori e delle lavoratrici.
- nella Direttiva sopra richiamata è specificato che, per il raggiungimento di tali obiettivi, il CUG eserciterà compiti propositivi, consultivi e di verifica, tra i quali la predisposizione dei Piani di azioni positive.

Preso atto che:

- il CUG "Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni" - del Comune di Reggio Emilia adottò in data 20.2.2014 il Piano Triennale delle Azioni positive 2014 –2017;
- la Consigliera Provinciale di Parità in data 7.3.2014 ha espresso proprio parere favorevole sul Piano in oggetto;
- la Giunta Comunale, con deliberazione 19/03/2014 n. 9783/57 approvò, conseguentemente, il "Piano Triennale Azioni Positive del Comune Reggio Emilia 1/2/2014-31/1/2017" nel testo ivi allegato quale parte integrante;
- l'attuale Piano delle Azioni Positive è scaduto e si rende necessario predisporre un nuovo Piano;
- a seguito scadenza del CUG istituito con determinazione del direttore generale 13/10/2011, n. 18142, con atto dirigenziale n. 1580 del 11 novembre 2016 sono stati nominati i componenti del nuovo CUG che si è riunito per la prima volta nella seduta del 7 febbraio scorso;

Considerato:

- che la predisposizione del Piano Triennale delle Azioni Positive comporta un considerevole lavoro di indagine e monitoraggio della situazione relativa all'organico dell'Ente, nonché l'elaborazione e la formulazione di azioni positive finalizzate alla prevenzione/miglioramento/ correzione delle eventuali criticità riscontrate;
- che il CUG di nuova istituzione avrà pertanto necessità di un considerevole lasso di tempo per pervenire alla predisposizione del nuovo Piano;

Ritenuto, per i suddetti motivi, di prorogare la validità del Piano di Azioni Positive fino al 31.1.2018 al fine di predisporre un nuovo Piano aggiornato;

Dato atto che:

- il Comitato Unico di Garanzia in data 07/02/2017 ha espresso parere favorevole a tale proroga;
- la Consigliera Provinciale di Parità, all'uopo sentita, non ha sollevato obiezioni;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento espresso, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000, del Dirigente competente;

Con voti unanimi palesemente espressi

DELIBERA

Di prorogare fino al 31.1.2018 la validità del Piano Triennale delle Azioni Positive del Comune di Reggio Emilia relativo al triennio 01/02/2014 - 31/01/2017 nel testo approvato quale parte integrante della deliberazione G.C. 19/03/2014 n. 9783/57 e qui allegato.

Inoltre

LA GIUNTA COMUNALE

Ritenuto che ricorrono particolari motivi d'urgenza;

Visto l'art.134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000;

Con voti unanimi palesemente espressi

DELIBERA

di dichiarare il provvedimento immediatamente eseguibile.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

VECCHI Luca

IL SEGRETARIO GENERALE

CARBONARA Dr. Roberto Maria